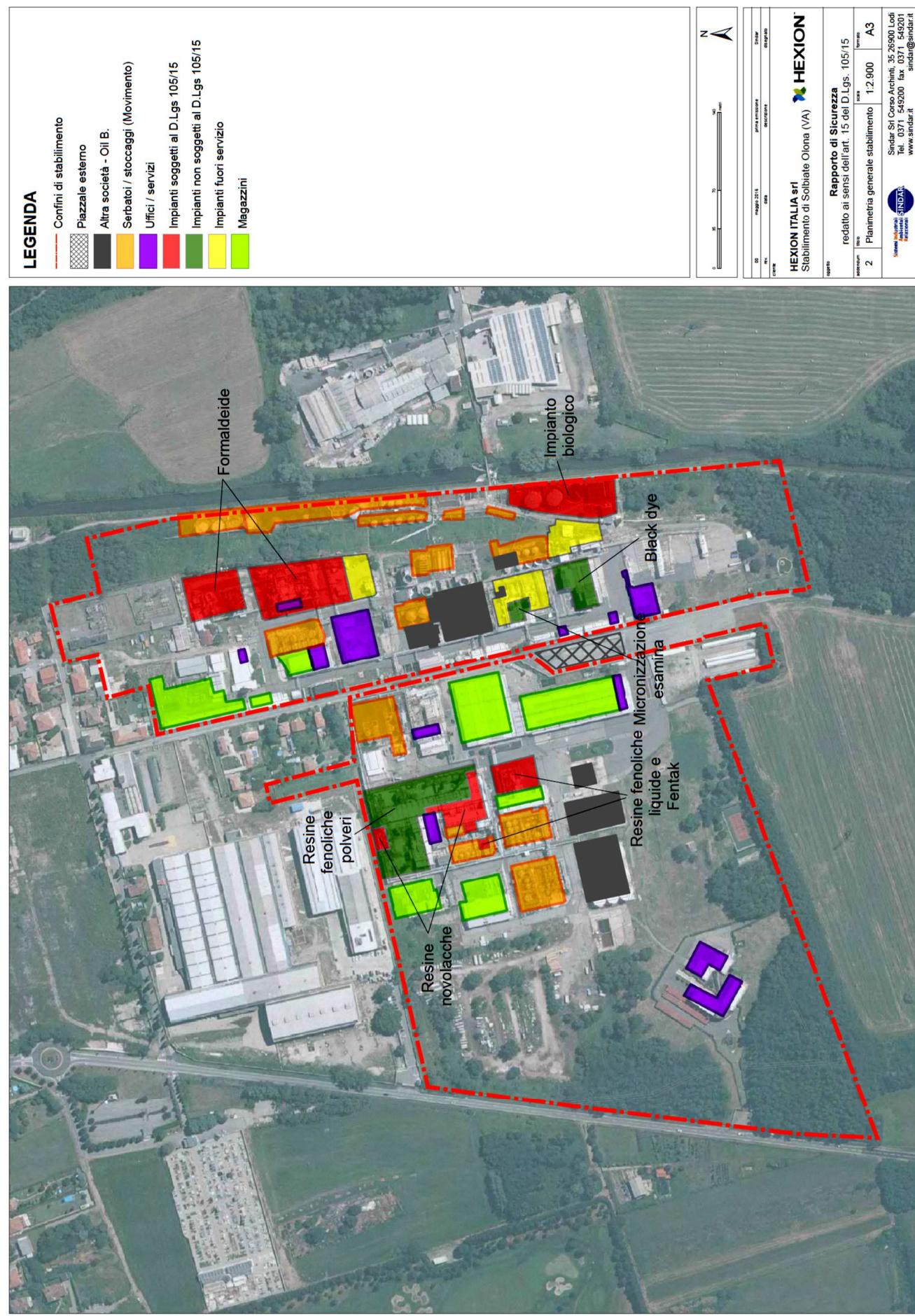
*Carta dei vincoli lungo la fascia dell'Olona*

Allegato 2 - Informazioni fornite da Hexion Italia spa



**ALLEGATO 5****MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE
RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI DI CUI AGLI ARTT. 13 E 23**

SEZIONE	DENOMINAZIONE SEZIONE
A	SEZIONI A1 e A2 - INFORMAZIONI GENERALI
B	SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)
C	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)
D	INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO
E	PLANIMETRIA
F	DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO
G	INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE
H	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1
I	INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE
L	INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO
M	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO
N	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

**SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)****1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

Nome della Società	Hexion Italia S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Hexion Italia S.r.l.
Regione	Lombardia
Provincia	Varese
Comune	Solbiate Olona
Indirizzo	Via Mazzini 79
CAP	21058
Telefono	0331/355247
Fax	0331/376390
Indirizzo PEC	hexionitalia@certimprese.it

SEDE LEGALE (se diversa da quanto sopra)

Regione	Lombardia
Provincia	Varese
Comune	Solbiate Olona
Indirizzo	Via Mazzini 104
CAP	21058
Telefono	0331/355247
Fax	0331/376390
Indirizzo PEC	hexionitalia@certimprese.it

	Nome	Cognome
Gestore	Debora Maria	Costa
Portavoce	Giuseppina	Intravaia

**SEZIONE A.2 INFORMAZIONI GENERALI****1. INFORMAZIONI SUL GESTORE**

Codice Fiscale	CSTDRM69S64F205E
Indirizzo del Gestore	
Via	Via Mazzini 104
CAP	21058
Comune	Solbiate Olona
Provincia	Varese

Qualifica	Direttore di stabilimento
Data di nascita	24/11/1969
Luogo di nascita	Milano
Nazionalità	Italiana

2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO
(solo se diverso dal Gestore dello Stabilimento)

Nome	Cognome
-	-

Indirizzo del Responsabile dello Stabilimento	
Via	-
CAP	-
Comune	-
Provincia	-

Qualifica	-
-----------	---

3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE
(solo se diverso dal Responsabile dello Stabilimento)

Nome	Cognome
Giuseppina	Intravaia

Indirizzo del Portavoce	
Via	Via Mazzini 104
CAP	21058
Comune	Solbiate Olona
Provincia	Varese

Qualifica	Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione e Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza
-----------	--



4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento è già soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(*)

Codice Identificativo	I	T	\	N	D	0	6	0
-----------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

(*) Il codice univoco identificativo del MATTM è individuabile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente alla pagina web relativa ai rischi industriali.

«nuovo stabilimento», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

- La Notifica viene presentata da uno stabilimento che avvia le attività o che è costruito il 1°giugno 2015 o successivamente a tale data;
- La Notifica viene presentata da un sito di attività che rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose;
- La Notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa "stabilimento di soglia superiore" o viceversa il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose.

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:

- La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 maggio 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e che a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come "stabilimento di soglia inferiore" o "stabilimento di soglia superiore";

- La Notifica viene presentata per una modifica che comporta un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 13 comma 7;

- La Notifica viene presentata per una modifica dello stabilimento o dell'impianto che potrebbe costituire aggravio del preesistente livello di rischio, ai sensi dell'art. 18;



La Notifica viene presentata per la chiusura definitiva dello stabilimento;

La Notifica viene presentata per la dismissione dello stabilimento;

La Notifica viene presentata per una variazione delle informazioni di cui:

- alla Sezione A1 del Modulo
- alla Sezione A2 del Modulo
- alla Sezione B del Modulo
- alla Sezione C del Modulo
- alla Sezione D del Modulo
- alla Sezione E del Modulo
- alla Sezione F del Modulo
- alla Sezione G del Modulo
- alla Sezione H del Modulo
- alla Sezione I del Modulo
- alla Sezione L del Modulo
- alla Sezione M del Modulo
- alla Sezione N del Modulo

«altro stabilimento», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera g) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

La Notifica viene presentata da uno stabilimento in attività che rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2012/18/UE il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e);

La Notifica viene presentata da uno “stabilimento di soglia inferiore” che diventa uno “stabilimento di soglia superiore” o viceversa, il 1° giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e).



5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO

Stato dello Stabilimento:

- | | |
|---|--|
| X | Attivo |
| | Non costruito |
| | Costruito ma non attivo (in attesa di avvio attività, sospensione delle attività, sotto sequestro, in attesa di dismissione) |
| | Cessazione attività/Dismesso |
| | Altro (specificare): _____ |

Rientra nelle seguenti tipologie (indicare tipologia predominante e secondaria):

- | | |
|-----------------|--|
| (1) Agricoltura | (2) Attività ricreative e sportive (ad esempio, pista di pattinaggio sul ghiaccio) |
| | (3) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici) |
| | (4) Lavorazione dei metalli |
| | (5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.) |
| | (6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.) |
| | (7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici |
| | (8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio |
| | (9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia |
| | (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.) |
| | (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi |
| | (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici |
| | (13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL) |
| | (14) Stoccaggio di GPL |
| | (15) Stoccaggio e distribuzione di GNL* |
| | (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) |
| | (17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi |
| | (18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti |
| | (19) Produzione di prodotti farmaceutici |
| | (20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti |
| | (21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento) |
| X | (22) Impianti chimici |
| | (23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base |
| | (24) Fabbricazione di plastica e gomma |
| | (25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta |
| | (26) Trattamento del legno e mobili |
| | (27) Fabbricazione e trattamento dei tessili |
| | (28) Industrie alimentari e delle bevande |
| | (29) Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio |
| | (30) Cantieristica, demolizione e riparazione navale |
| | (31) Edilizia e lavori di ingegneria edile |
| | (32) Ceramica (mattoni, terracotta, vetro, cement, ecc.) |

**HEXION™**

Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | (33) Fabbricazione del vetro |
| <input type="checkbox"/> | (34) Fabbricazione di cemento, calce e gesso |
| <input type="checkbox"/> | (35) Elettronica e ingegneria elettrica |
| <input type="checkbox"/> | (36) Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, ecc.) |
| <input type="checkbox"/> | (37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università, ecc.) |
| <input type="checkbox"/> | (38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco) |
| <input type="checkbox"/> | (39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco) |

*Qui si riporta la traduzione corretta della tipologia numero (15), come riportata nella Rettifica della Decisione 2014/895/UE del 10 dicembre 2014, pubblicata sull'*Official Journal of the European Union* - serie L - del 27 gennaio 2016.

ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE

Descrizione sintetica Impianti/Depositi

Identificativo impianto/ deposito	Denominazione impianto/ deposito	Descrizione sintetica del Processo/Attività	Numero di Addetti (facoltativo)
NOV	Resine novolacche	Nella produzione di resine novolacche i reagenti (fenolo e formaldeide), opportunamente dosati e additivati del catalizzatore, vengono fatti condensare in reattori muniti di sistema di termostatazione e di agitazione; successivamente le resine prodotte subiscono processi di separazione dall'acqua, disidratazione per evaporazione, scagliettatura e insilaggio	19
REL	Resine fenoliche liquide	Nella produzione di resine fenoliche liquide i reagenti (fenolo e formaldeide), opportunamente dosati e additivati del catalizzatore, vengono fatti condensare in reattori muniti di sistema di termostatazione e di agitazione; in funzione del tipo di resina desiderata seguono poi fasi di solubilizzazione in acqua o in alcoli	13
FTK	Fentak	Nella produzione di additivi FENTAK™ si ha una semplice miscelazione di materie prime a temperatura prossima alla temperatura ambiente	



Identificativo impianto/ deposito	Denominazione impianto/ deposito	Descrizione sintetica del Processo/Attività	Numero di Addetti (facoltativo)
FOR	Formaldeide	Nella produzione di formaldeide il metanolo viene miscelato con aria e quindi sottoposto a reazione di ossidazione all'interno di un reattore adiabatico a fascio tubiero contenente il catalizzatore a base di ferromolibdeno ed operante alla temperatura di 250 ÷ 300°C ed alla pressione massima di 0,5 bar; la formaldeide in fase gas, in uscita dal reattore, viene assorbita in acqua in una torre a riempimento	7
MOV	Movimento	Il Movimento riguarda tutte le operazioni di scarico di materie prime verso i serbatoi e di carico dei prodotti finiti verso i vettori in uscita dalla stabilimento	9
MAG	Magazzini	Magazzini di stoccaggio materie prime e prodotti finiti	
PIA	Piazzale esterno	Piazzale esterno di parcheggio automezzi in entrata e in uscita	-
BIO	Impianto biologico	Impianto di depurazione acque	7

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe di cui all'Allegato I al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Lo stabilimento ricade nella seguente classe:

- | | |
|---|----------|
| | Classe 1 |
| | Classe 2 |
| | Classe 3 |
| | Classe 4 |
| X | Classe 5 |

Si richiede l'applicazione della tariffa per le ispezioni in misura ridotta (20%) poiché lo stabilimento ricade nelle condizioni previste dall'allegato I del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

La Società che detiene o gestisce lo stabilimento è una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005).



SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA n)

Quadro 1

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	24
H2 TOSSICITÀ ACUTA — Categoria 2, tutte le vie di esposizione — Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	3795,5
H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	7
Sezione «P» — PERICOLI FISICI			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) — Esplosivi instabili oppure ; — Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6 oppure ; — Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele automatiche	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*) Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	500 (peso netto)	-



Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenuta pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*) Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5000 (peso netto)	50000 (peso netto)	-
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	200	-
P5a LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI — Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure — Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili categorie 2 o 3 non compresi in P5a e P5b	5000	50000	775
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-



Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze detenuta pericolose, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l), per l'applicazione di:		Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI Liquidi comburenti, categorie 1, 2 o 3, oppure solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200	26,5
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500	1217
Sezione «O» — ALTRI PERICOLI			
01 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
02 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
03 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			



Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Categoria				H1 TOSSICITÀ ACUTA		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Alcool furfurilico	98-00-0	L	100	H330 H301 H311 H319 H315 H351 H335 H373	202-626-1	24

Categoria				H2 TOSSICITÀ ACUTA		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Formaldeide soluzione	50-00-0	L	Max 50	H301 H311 H331 H314 H317 H341 H350 H335	200-001-8	1850
Fenolo	108-95-2	L	100	H301 H311 H314 H331 H341 H373 H411	203-632-7	1210
Resina fenolica in solvente	-	L	100	H225 H331 H370	-	700
Trietilammina anidra	121-44-8	L	100	H225 H302 H311 H331 H314 H318 H335	204-469-4	31
Additivo resine liquide	-	L	100	H225 H301 H311 H331 H370	-	4
Anidride metilnadica	25134-21-8	L	100	H302 H331 H315 H318 H334 H317	246-644-8	0,5

Categoria				H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Resorcina	108-46-3	S	100	H302 H315 H318 H317 H370 H371 H410	203-585-2	7



Categoria				P5c LIQUIDI INFIAMMABILI		
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Resina fenolica in solvente	-	L	100	H225 H331 H370	-	700
Alcool denaturato	-	L	100	H225	-	18
Trietyl-ammina anidra	121-44-8	L	100	H225 H302 H311 H331 H314 H318 H335	204-469-4	31
Alcool n-butilico	71-36-3	L	100	H226 H318 H302 H315 H335 H336	200-751-6	7
Alcool etilico 96°	64-17-5	L	100	H225	200-578-6	7
Xilene	1330-20-7	L	100	H226 H312 H332 H315	215-535-7	7
Additivo resine liquide	-	L	100	H225 H301 H311 H331 H370	-	4
1-metossi 2-propanolo	107-98-2	L	100	H226 H336	203-539-1	1

Categoria				E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1		
-----------	--	--	--	---	--	--

Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
---	--	--	--	--	--	--

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Ammonia- ca in soluzione	1336-21-6	L	Max 35	H314 H335 H400 H411	215-647-6	18
Resorcina	108-46-3	S	100	H302 H315 H318 H317 H370 H371 H410	203-585-2	7
Empilan PF 7158	69227-21-0	L	100	H400	-	1
Acetato di zinco	5970-45-6	S	100	H302 H312 H332 H315 H319 H335 H410	209-170-2	0,5

Categoria				E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2		
-----------	--	--	--	--	--	--

Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1,						
--	--	--	--	--	--	--

Edizione Maggio 2016 - Pag. 13 di 49



Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Fenolo	108-95-2	L	100	H301 H311 H314 H331 H341 H373 H411	203-632-7	1210
Esempio FENTAK	-	L	100	H411	-	5
Empilan NP5	9016-45-9	L	100	H315 H319 H411	500-024-6	2



Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Numero ¹ CAS	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei:		
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13*)	—	5000	10000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14*)	—	1250	5000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15*)	—	350	2500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16*)	—	10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17*)	—	5000	10000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18*)	—	1250	5000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi Sali (2 ^a)	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi Sali (2 ^a)	1327-53-3		0.100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel (2 ^a) in forma polverulenta inhalabile: monossido di nickel, biossido di nichel, sulfuro di nickel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	—		1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo	—	5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale (cfr. nota 19*)	—	50	200	-
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5000	1520
23. 4,4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali (2 ^a), in forma polverulenta	101-14-4		0.01	-
24. Isocianato di metile	624-83-9		0.15	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	-



Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

Colonna 1	Numero ¹ CAS	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
26. 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100	-
27. Dicloruro di carbonile (foscogene)	75-44-5	0.3	0.75	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0.2	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0.2	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente (²) cfr. nota 20 ^a)	—		0.001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele (²) contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso: 4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamiole, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetildiazina, dimetilnitrosamina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilamina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	—	0.5	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi (²) a) benzine e nafta b) cheroseni (compresi i jet fuel) c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2500	25000	2
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil) (metil) ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi) propilamina	5397-31-9	50	200	-



Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

Colonna 1	Numero ¹ CAS	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
41. Miscele (2)(3) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1. (3) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500	-
42. Propilammmina (cfr. nota 21*)	107-10-8	500	2000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21*)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenonitrile (cfr. nota 21*)	16529-56-9	500	2000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina - 2-tione (Dazomet) (cfr. nota 21*)	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21*)	96-33-3	500	2000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21*)	108-99-6	500	2000	-
48. 1-Bromo -3-cloropropano(cfr. nota 21*)	109-70-6	500	2000	-

(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.

*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE

Note

(1) Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo.

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

Tab. 2.1 - Dettaglio/Caratteristiche delle sostanze pericolose che rientrano nei gruppi di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
22 Metanolo	67-56-1	L	H, P	1520
34 (c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)	-	L	P, E	2

**Quadro 3**

Verifica di assoggettabilità alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) q_x	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q_{LX}	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q_{UX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" q_x/Q_{LX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" q_x/Q_{UX}
H1	24	5	20	4,8	1,2
H2	3795,5	50	200	75,91	18,9775
H3	7	50	200	0,14	0,035
P5c	775	5000	50000	0,155	0,0155
E1	26,5	100	200	0,265	0,1325
E2	1217	200	500	6,085	2,434

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) q_x	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q_{LX}	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q_{UX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" q_x/Q_{LX}	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" q_x/Q_{UX}
<i>22</i> Metanolo	<i>H, P</i>	1520	500	5000	3,04	0,304
<i>34 (c)</i> gasolio	<i>P, E</i>	2	2500	25000	0,0008	0,00008



Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3
Gruppo	Sommatoria per "stabilimenti di soglia inferiore" q /Q	Sommatoria per "stabilimenti di soglia superiore" q /Q
<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1</i>	83,89	20,5165
<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1</i>	3,1958	0,31958
<i>Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1</i>	6,3508	2,56658



Lo stabilimento:

	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
X	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
	non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.

ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

L'indice di assoggettabilità è per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, q_x , di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (Q_{LX} o Q_{uX}) indicata nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della Tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 del decreto.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 della Tabella 3.3 è maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento è soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non è soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.



Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N°445)

Il sottoscritto

Nome	Cognome
Debora Maria	Costa

nato il

Data di nascita	24/11/1969
a	
Luogo di nascita	Milano

domiciliato per la carica presso gli uffici di

Nome della Società	Hexion Italia S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Hexion Italia S.r.l.

sito nel comune di

Comune	Solbiate Olona (VA)
--------	---------------------

consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

- ISPRA
- COMITATO TECNICO REGIONALE c/o DIREZIONE REGIONALE VVF LOMBARDIA
- COMANDO PROVINCIALE VVF di VARESE
- REGIONE/AUTORITA' REGIONALE competente LOMBARDIA
- PREFETTURA di VARESE
- COMUNE di SOLBIATE OLONA
- COMUNE di OLGIASTE OLONA
- COMUNE di GORLA MINORE
- COMUNE di MARNATE

che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente relativamente allo stabilimento alla data del:

Data	20 maggio 2016
------	----------------

di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;

di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.



SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1
INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC	
ISPRa	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati, 48, 00144 - Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it	
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E-mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma	LOMBARDIA	Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco	Via Anspero, 4 - 20133 Milano (MI)	dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	VARESE	Protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico	Piazza Libertà, 1 21100 Varese (VA)	protocollo.prefva@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	LOMBARDIA	D.G Ambiente, Energia e Reti, Unità Organizzativa Prevenzione Inquinamento Atmosferico	Piazza Città di Lombardia, 1-20124 Milano (MI)	ambiente@pec.regione.lombardia.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	VARESE	Uff. Prevenzione Incendi	Via Legnani, 6/8 - 21100 Varese (VA)	com.varese@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	SOLBIATE OLONA	-	Via Giacomo Matteotti, 2 - 21058 Solbiate Olona (VA)	protocollo@comune.solbateolona.legalmail.it

Edizione Maggio 2016 - Pag. 22 di 49



COMUNE	OLGIATE OLONA	-	Via Luigia Greppi, 21057 Olgiate Olona VA	comune.olgiateolona@pec.regione.lombardia.it
COMUNE	GORLA MINORE	-	Via Roma, 56, 21055 Gorla Minore (VA)	Comune.gorlaninore@postecert.it
COMUNE	MARNATE	-	P.zza Sant'Ilario, 1 - 21050 Marnate (VA)	protocollo@comunemarnate.legalmailpa.it

Edizione Maggio 2016 - Pag. 23 di 49



Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Provincia di Varese	3841	29/09/2010
Ambiente	Norme ISO 14001	Certiquality	14367	23/04/2015
Sicurezza	Norme OHSAS 18001	Certiquality	7587	01/03/2016
Sicurezza	Norme UNI 10617	Certiquality	15634	01/03/2016

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 comma 7 da

Data apertura dell'ultima ispezione in loco Data chiusura dell'ultima ispezione in loco Ispezione in corso

Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto

Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR 17/05/2016

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

Edizione Maggio 2016 - Pag. 24 di 49



Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

SEZIONE E – PLANIMETRIA

Allegare in questa sezione la stampa della planimetria dello stabilimento evidenziando i contorni degli Impianti/Depositi su base cartografica (es. Carta Tecnica Regionale, Foto Aerea ecc.) in formato A3 in scala adeguata.

La versione digitale in formato pdf della suddetta planimetria unitamente al file in formato vettoriale (es. shapefile, cad, etc. georiferito nel sistema di coordinate geografiche -lat/long- ETRF2000/WGS84) del poligono/i dei confini dello stabilimento e dei poligoni/o dei contorni degli impianti/depositi deve essere trasmessa agli enti contestualmente al presente Modulo.

**HEXION™**

Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

**SEZIONE F (PUBBLICO) – DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE
LO STABILIMENTO**
Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato

(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza
-	-

Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
COMUNE	SOLBIATE OLONA
COMUNE	OLGIATE OLONA

Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento

<input checked="" type="checkbox"/>	Industriale
<input checked="" type="checkbox"/>	Agricolo
<input type="checkbox"/>	Commerciale
<input type="checkbox"/>	Abitativo
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Solbiate Olona	A confine	Nord
1	Gorla Minore	500 m	Est
1	Olgiate Olona	600 m	Sud

1 – Centro Abitato

2 - Nucleo Abitato

3 - Case Sparse

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Lamberti Spa	1,7 km	Est
2	Oil.b	All'interno del sito Hexion	-
2	RMT VALVOMECCANICA	A confine	Nord-Ovest
2	E.V.O Elettrochimica Valle Olona S.r.l.	150	Est
2	Elettromeccanica Bottini Angelo	200 m	Nord
2	Cartiera Olona	400	Est
2	Gallus	600	Sud-Est
2	Impresa Palenga	600	Sud-Ovest
2	GUSSONI & C.	600	Sud-Ovest



Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Tessitura di Solbiate	1,5 km	Nord-Ovest

1 – Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

2 – Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Scuola primaria G. Parini Via Roma, 56 - Gorla Minore	400 m	Est
1	Scuola primaria G. Pascoli Via dei patrioti, 2 - Solbiate Olona	500 m	Nord-Ovest
4	Ospedale Raimondi Via Alessandro Volta, 1 - Gorla Minore	500 m	Sud-Est
2	Golf Club le Robinie, Solbiate Olona	500 m	Ovest
1	Scuola secondaria A. Manzoni Via generale Armando Diaz, 5 - Gorla Minore	600 m	Sud-Est
1	Scuola infanzia A. Ponti Piazza della chiesa, 1 - Solbiate Olona	700 m	Nord
1	Scuola secondaria Aldo Moro Via martiri della libertà, 2 - Solbiate Olona	700 m	Nord-Ovest
6	Parrocchia Santi Nazzaro e Celso, Gorla Minore	700 m	Sud-Est
6	Oratorio Parrocchia San Lorenzo, Gorla Minore	800 m	Est
6	Oratorio Maschile S. Luigi, Solbiate Olona	900 m	Nord-Ovest
6	Oratorio Maschile Centro Familiare S. Stefano, Olgiate Olona	1,1 km	Sud
6	Parrocchia Ss. Stefano e Lorenzo, Olgiate Olona	1,1 km	Sud
2	Campo Sportivo Comunale, Solbiate Olona	1,2 km	Nord-Ovest
7	Area101 - Cinema Teatro Nuovo, Olgiate Olona	1,2 km	Sud
2	Centro Sportivo Comunale, Gorla Minore	1,2 km	Nord-Est
1	Scuola primaria A. Gabelli Via Firenze, 27 - Marnate	1,5 km	Sud
2	ASD Polisportiva Olonia, Olgiate Olona	1,5 km	Sud
2	Campo Sportivo Comunale, Olgiate Olona	1,5 km	Sud-Ovest
1	Scuola secondaria Dante Alighieri Via San Luigi Gonzaga, 16 - Olgiate Olona	1,6 km	Sud
1	Scuola primaria Beato Via Luigia Greppi, 19 - Olgiate Olona	1,6 km	Sud
6	Parrocchia di Marnate	1,7 km	Sud
1	Scuola primaria Gerbone Via Piave, 65 - Olgiate Olona	1,9 km	Sud-Ovest
3	Faciba planet Via per Fagnano Olona, 11 - Solbiate Olona	1,9 km	Nord-Ovest
3	Iper Via per Busto Arsizio, 11, Solbiate Olona	1,9 km	Ovest
1	Scuola primaria S. Orrù Via Pasubio, 10- Fagnano Olona	2 Km	Nord

**HEXION**

Hexion Italia - Solbiate Olona (VA)

Notifica art. 13 D.Lgs. 105/15

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Scuola primaria E. De Amicis Via Sally Mayer, 1 - Gorla Maggiore	2 Km	Nord
1	Scuola secondaria Dante Alighieri- Via San Carlo, 55 - Marnate	2 km	Sud-Est
1	Scuola primaria G. Carducci Via Unità d'Italia, 6 - Olgiate Olona	2 km	Sud

1 - Scuole/ Asili

2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi

3 - Centro Commerciale

4 - Ospedale

5 - Ufficio Pubblico

6 - Chiesa

7 - Cinema

8 - Musei

9 -Ricoveri Per Anziani

10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
-	-	-	-

1 - Acquedotti

2 - Serbatoi acqua potabile

3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni

4 - Depuratori

5 - Metanodotti

6 - Oleodotti

7 - Stazioni /Linee Elettriche Alta tensione

8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	



Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	SP22	100 m	Ovest
3	SP21	700 m	Sud
3	SP19	1,4 km	Est
1	A36	1,3 km	Nord
1	A8	1,6 km	Sud-Ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
-	-	-	-

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	